1861 (UNITA' D'ITALIA)
RESIDENTI 22.182.000
STRANIERI 89.000 (0,4%)

130 aa

1991
RESIDENTI 56.778.000
STRANIERI 625.000 (1%)

26 aa

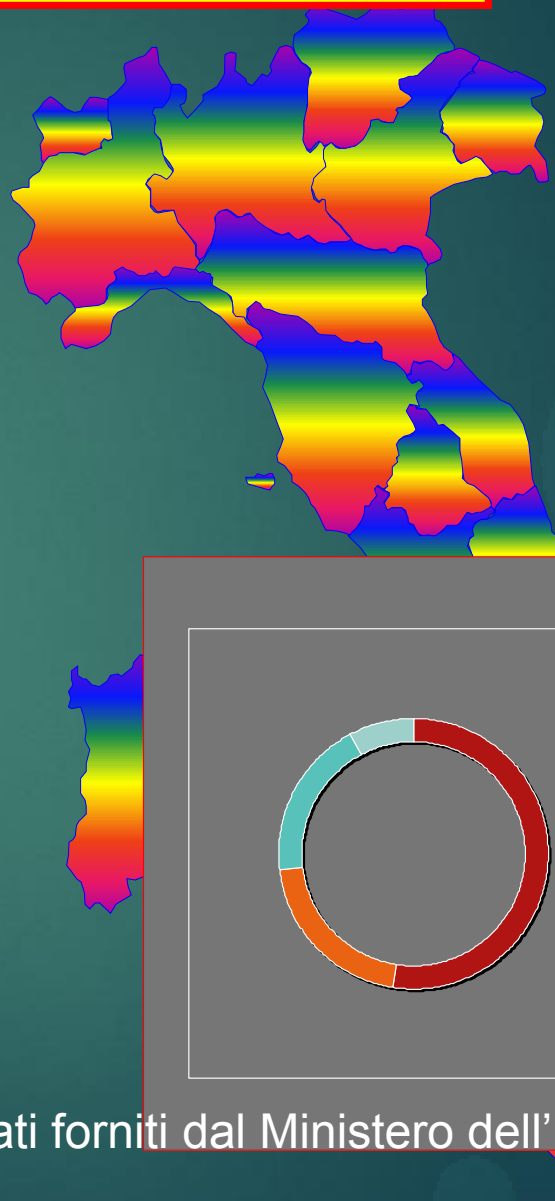
x 8

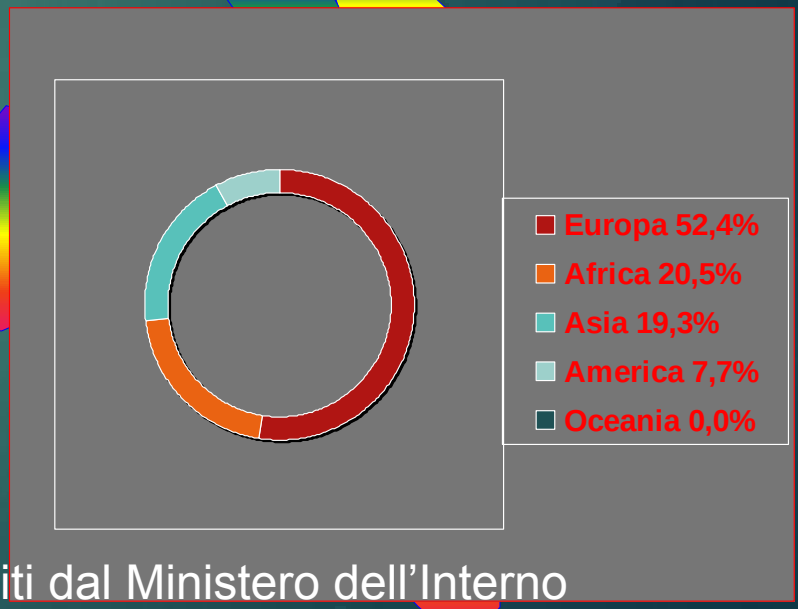
1° gennaio 2017
RESIDENTI 60.579.000
STRANIERI 5.029.000 (8,3%)

LA MAGGIOR PARTE DEGLI IMMIGRATI RESIDENTI IN ITALIA
SONO MIGRANTI VOLONTARI E HANNO RAGGIUNTO IL NOSTRO PAESE CON VISTO TURISTICO,
attraverso un transito regolare dalle frontiere (in particolare orientali).
Molti tra loro sono neocomunitari

RESIDENTI STRANIERI IN ITALIA ALL'INIZIO DEL 2015

Romania*	1.131.839
Albania*	490.000
Marocco	449.000
Cina	265.000
Ucraina*	226.000
Filippine	168.000
Moldova*	147.000
Tunisia	122.000
India	145.000
Polonia*	112.000
Serbia-M.*	101.000
Bangladesh	106.000
Perù	107.000
Egitto	117.000
Sri Lanka	94.000

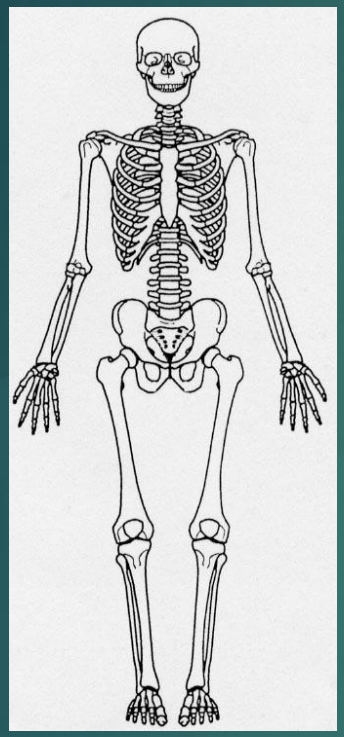




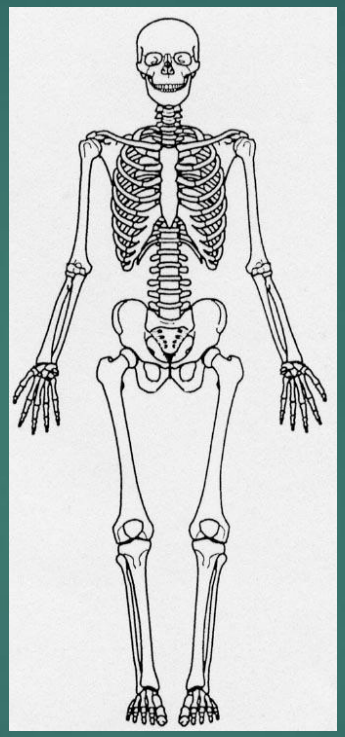
dati forniti dal Ministero dell'Interno

IMMIGRAZIONE
E DIRITTO ALLA SALUTE

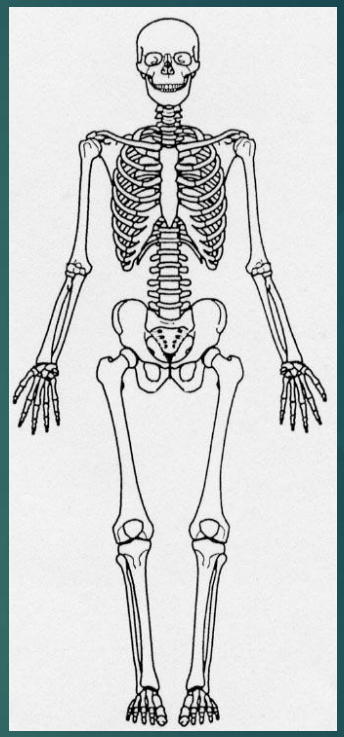
Italiani, immigrati “legali” ed “illegali”
Il punto di vista di sanità pubblica



Italiano DOC



Immigrato legale



Immigrato illegale

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Articolo 32 :

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

I fattori che influenzano la vulnerabilità della popolazione immigrata

Fattori di rischio pre-migrazione di natura infettiva e parassitaria:

- *Malaria*
- *Tubercolosi*
- *Schistosomiasi*
- *HIV*
- *Filariosi*
- *Elmintiasi*
- *Tripanosomiasi*
- *Epatite virale*
- *Scabbia,pediculosi…*

Dal cuore dell'Africa al centro del Mediterraneo : una storia di violenza

LA MIGRAZIONE FEMMINILE E' SOGGETTA A UNA DOPPIA DISCRIMINAZIONE : DI ORIGINE ETNICA E DI GENERE

POPOLAZIONE IMMIGRATA RESIDENTE :

fattori di rischio post-migrazione

LE STIME PIÙ RECENTI PARLANO DI UN RISCHIO INFORTUNISTICO PER I LAVORATORI STRANIERI PARI AD OLTRE IL 16% DEL TOTALE, CIOÈ UN RISCHIO PIÙ CHE DOPPIO RISPETTO A QUELLO DEGLI ITALIANI.

****

LE INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA EFFETTUATE DA DONNE IMMIGRATE NEL 2013 SONO STATE PARI AL 34% DEL TOTALE ANNUALE; NEL 1995 ERANO PARI AL 6,6% DEL TOTALE .

TALE INCREMENTO È SOLO PARZIALMENTE GIUSTIFICATO DALLA CRESCENTE PRESENZA STRANIERA NEL NOSTRO PAESE DAL MOMENTO CHE LA QUOTA DI DONNE IN ETÀ FERTILE (15-49 AA) CON CITTADINANZA STRANIERA RAPPRESENTA CIRCA IL 10% DELLA POPOLAZIONE FEMMINILE RESIDENTE.

10% della popolazione femminile in età fertile → **34% degli aborti/anno**

POPOLAZIONE IMMIGRATA RESIDENTE :

fattori di rischio post-migrazione

L'immigrazione implica uno sradicamento, un lasciare alle spalle la propria famiglia e le proprie reti sociali, lo spostamento all'interno di nuove situazioni caratterizzate da un basso livello di sicurezza garantita

Fallimento del progetto migratorio

Disagio psico - sociale

STRESS DA TRANSCULTURAZIONE

L'IMMIGRATO È SOTTO PRESSIONE SUL PIANO PSICOLOGICO PERCHÉ :

- DEVE APPRENDERE UNA **NUOVA LINGUA**
- DEVE IMPARARE **NUOVI PARAMETRI DI COMPORTAMENTO**
- DEVE ADATTARSI A **NORME SOCIALI SCONOSCIUTE** IL PIÙ DELLE VOLTE NON SCRITTE E PER LUI SPESSO DI DIFFICILE COMPRENSIONE
- **I VALORI DELLA SUA CULTURA D'ORIGINE VENGONO MESSI IN DISCUSSIONE** ED EGLI, PER DI PIÙ, SI TROVA A DOVER CERCARE UN ADATTAMENTO DA UNA POSIZIONE DI DEBOLEZZA LEGATA ANCHE, MOLTO SPESSO, AD UNA EVIDENTE **PERDITA DI "STATUS" NELLA SCALA DEL PRESTIGIO SOCIALE**

IMMIGRATI E SALUTE MENTALE

32% del totale soffre di disturbi psichici

In generale la prevalenza dei disturbi mentali è maggiore nelle donne

Dati INMP - Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà

Popolazione immigrata residente : aree critiche di assistenza

Ambito materno - infantile

Ambito dell'infortunistica

Ambito del disagio psico-sociale

Fragilità materno-infantile : le donne

(pianificazione famigliare,contraccezione,assistenza prenatale)

- **Le immigrate spesso non sono a conoscenza dei servizi di pianificazione famigliare**; l'uso della contraccezione è molto variabile e non esistono servizi sul territorio che utilizzino la lingua dell'immigrata stessa o servizi forniti da persone appartenenti alla stessa comunità .

- **L'aborto è spesso la prima opzione pensata come opportuna di fronte a gravidanze indesiderate**.

- Le donne immigrate hanno minore probabilità di ricevere un'assistenza prenatale adeguata per motivi sociali, economici, culturali.

Fragilità materno-infantile : le donne
(abuso sessuale e sfruttamento)

- **<u>Abuso sessuale e sfruttamento</u>** sono aspetti molto preoccupanti nel contesto dell'immigrazione femminile.

- **<u>I matrimoni combinati o forzati</u>** sono spesso causa di disagio psichico (con elevato numero di suicidi tra le adolescenti provenienti in particolare dal sud dell'Asia)

Fragilità materno-infantile : i bambini
(disagio sociale)

I problemi riscontrati più frequentemente tra i bambini immigrati sono :

* **la povertà dei genitori**
* **i frequenti spostamenti**
* **l'interruzione scolastica**
* **le condizioni abitative di sovraffollamento**

Fragilità materno-infantile : i bambini
(disagio psichico)

I bambini immigrati sperimentano :

* lo sradicamento confrontandosi con una cultura e una lingua non familiari

* la difficoltà nel trovare un equilibrio tra le loro identità culturali (quella di origine e quella attuale)

* l'esposizione frequente a eventi singoli o multipli di violenza psichica fisica

Fragilità materno-infantile : i bambini
(disagio psichico)

E' stato riportato che il 40-50% di bambini appartenenti a famiglie di immigrati o richiedenti l'asilo presentano sintomi psichiatrici e psicosomatici dell'età evolutiva.

Quando questi bambini vengono aiutati con un supporto psicologico adeguato i risultati possono essere sorprendentemente positivi.

Salute ed emarginazione sociale

Gli emarginati in Italia quanti sono ?

Alcune stime parlano di una presenza che oscilla tra le 65.000 e le 120.000 persone a seconda delle metodologie adottate nella raccolta dati.

Sono per la maggior parte uomini, al di sotto dei 50 aa, concentrati prevalentemente nelle grandi aree metropolitane.

L'incidenza degli immigrati è cresciuta notevolmente negli ultimi anni (fallimento del progetto migratorio).

GRAZIE !